



Fondazione Filippo Turati Onlus

FONDAZIONE TURATI ENTE MORALE ONLUS

Sede Legale: Via P. Mascagni n. 2 - 51100 Pistoia (PT)
Direzione ed Uffici Amministrativi: Via Fiorentina n. 136 – 51100 Pistoia (PT)
P.IVA 00225150473
Codice Fiscale 80001150475

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2022

Sommario

1. Informazioni generali sull'ente.....	2
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	2
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	2
4. Movimenti delle immobilizzazioni.....	7
5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali.....	8
6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali	9
7. Ratei, risconti e fondi.....	10
8. Il patrimonio netto	11
9. Fondi con finalità specifica.....	12
10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate.....	12
11. Il rendiconto gestionale	12
12. Erogazioni liberali ricevute	14
13. I dipendenti e i volontari	15
14. Importi relativi agli apicali.....	15
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare	15
16. Operazioni con parti correlate.....	16
17. Destinazione dell'avanzo.....	16
18. Situazione dell'ente e andamento della gestione	16
19. Evoluzione prevedibile della gestione	17
20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	17
21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime.....	17
22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate	21
23. Informazioni relative al costo del personale.....	21
24. Raccolta fondi	21
25. Ulteriori informazioni	

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2022

1. Informazioni generali sull'ente

La Fondazione "Filippo Turati" opera, da oltre 50 anni, nel campo dell'assistenza, della sanità, dell'educazione e della cultura.

Costituita il 3 Aprile del 1965, è stata eretta in Ente Morale il 7 Ottobre del 1966 con Decreto del Presidente della Repubblica Saragat.

Dal 1998 è diventata una Onlus, cioè un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale. La sua sede centrale si trova a Pistoia. Il suo fondatore Antonio Cariglia, esponente di primo piano del riformismo italiano, volle intitolarla a Filippo Turati proprio per sottolineare il carattere solidaristico delle varie attività che sono rivolte a quanti, per le cause più varie, fisiche, psicologiche, economiche, anagrafiche, si trovano in una situazione di svantaggio. E' sulla base di queste esigenze che la Fondazione ha realizzato le sue strutture: residenze per persone anziane, residenze per disabili, per malati di Alzheimer, per persone in stato vegetativo, centri di riabilitazione, centri di soggiorno e case di riposo. Tutti gli utili realizzati dalla Fondazione nell'espletamento delle varie attività sono costantemente reinvestiti nel miglioramento e nell'ampliamento dei servizi e delle strutture. Anche gli amministratori, in conformità ai fini istituzionali dell'Ente, non percepiscono nessun tipo di emolumento per il lavoro svolto.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01.01 al 31.12 di ogni anno.

Oltre al bilancio dell'esercizio l'ente redigerà il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017.

2. Dati sugli associati fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita	Dati	
	numer	%
Associati fondatori		
Associati		
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio		
Associati ammessi durante l'esercizio		
Associati receduti durante l'esercizio		
Associati esclusi durante l'esercizio		
Percentuale di Associati presenti in proprio alle		
Percentuale di Associati presenti per delega alle		
Totale		0

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del terzo settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'organismo italiano di contabilità con riferimento agli enti del terzo

settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Il bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza.

Un dato o un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, in generale, sono state iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risultasse durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sarebbero iscritte a tale minore valore; questo non verrebbe mantenuto nei successivi bilanci se fossero venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non fosse possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione verrebbe iscritta al fair value.

Verrebbero ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento di utilizzo iniziale del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risultasse durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sarebbero iscritte a tale minore

valore; questo non sarebbe mantenuto nei successivi bilanci se fossero venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Immobili	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari specifici	12,5%
Impianti generici	8%
Autovetture ed autoambulanze	25%
Attrezzatura generica	25%
Attrezzatura specifica sanitaria	12,5%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macch. Uff. Elettroniche	20%
Arredamento ufficio	10%
Biancheria	40%

La Fondazione ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2021, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio.

Di seguito si elencano le operazioni di ristrutturazione degli immobili di proprietà della fondazione Turati in corso di realizzazione per tutto l'anno 2022 e non ancora ultimate nel 2023 sulle varie sedi come di seguito. La Fondazione beneficiaria degli interventi di edilizia agevolata ha optato per lo sconto in fattura e in aderenza a quanto stabilito dal principio contabile OIC 16, analogamente alla disciplina dei contributi in conto impianti, ha proceduto a rilevare il costo dell'investimento al netto dello sconto ottenuto.

VIESTE

Attualmente le operazioni poste in essere sono relative alla ristrutturazione sisma bonus di cui all'art. 119 del D.L. 34/2020 come da Cilas presentata in data 25 05 2022 ed integrata con cilas del 17 11 2022.

Di tali operazioni sono stati eseguiti n. 2 Sal:

Valore I° SAL euro 6.397.480;

Valore II° SAL euro 4.686.480;

Gli importi dei due SAL si riferiscono a lavori effettuati dalla Impresa edile SAC Spa e dallo studio di progettazione Erregi S.r.l. per le quali è stata effettuata la comunicazione dell'opzione all'Ade con lo sconto in fattura.

Nel mese di giugno 2023 è stato presentato anche il I° Sal Ecobonus relativo agli interventi Ecobonus indicati dall'Agenzia delle Entrate n. 1, 2 e 5 sugli immobili di Vieste per un valore rispettivamente di euro 3.203.580,00, 378.753,00 ed euro 517.323,00.

Anche per questa tipologia di intervento è stata effettuata la comunicazione dell'opzione di sconto in fattura all' Agenzia delle Entrate nei modi previsti dalla legge.

Nel 2022 lo sconto applicato in fattura relativamente al I° Sal Sismabonus di Vieste è stato pari ad euro 6.397.480.

GAVINANA

Attualmente le operazioni poste in essere sono relative alla ristrutturazione sisma bonus di cui all'art. 119 del D.L. 34/2020 come da Cilas presentata in data 22 06 2022

Di tali operazioni sono stati eseguiti n. 2 Sal:

Valore I° SAL euro 2.044.560;

Valore II° SAL euro 1.295.616.

Gli importi dei due SAL si riferiscono a lavori effettuati dalla Impresa edile SAC Spa e dallo studio di progettazione Erregi S.r.l. per le quali è stata effettuata la comunicazione dell'opzione all'Ade con lo sconto in fattura.

Nel mese di giugno 2023 è stato presentato anche il I° Sal Ecobonus relativo agli interventi indicati dall'Agenzia delle Entrate n. 1 e 7 sull'immobile di Gavinana per un valore rispettivamente di euro 946.223 e 295.510

Anche per questa tipologia di intervento è stata effettuata la comunicazione dell'opzione all'Ade con lo sconto in fattura.

Nel 2022 lo sconto applicato in fattura relativamente al I° Sal Sismabonus di Gavinana è stato pari ad euro 2.044.560.

ZAGAROLO

Anche per Zagarolo sono stati eseguiti interventi indicati di Sisma Bonus ed Ecobonus per i quali è stata effettuata la comunicazione dell'opzione all'Ade con lo sconto in fattura come previsto dalla normativa.

Nel 2022 lo sconto applicato in fattura relativamente al I° Sal Sismabonus di Zagarolo è stato pari ad euro 2.008.293.

PISTOIA

La Fondazione presso l'immobile di proprietà di Via Pietro Mascagni n. 2 ha realizzato un centro diurno per persone con disabilità utilizzando le vigenti norme di edilizia agevolata specifiche per le ONLUS per un investimento complessivo di circa euro 277.000 in parte assistito dalle detrazioni d'imposta di legge. L'attività socio sanitaria ha preso l'avvio il 2 marzo 2022.

Le opere in corso di realizzazione erano nel bilancio precedente allocate nelle immobilizzazioni in corso e acconti per poi essere imputate ai cespiti di pertinenza fra le immobilizzazioni nell'esercizio di ultimazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono ritenute durevoli.

Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono iscritte in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 Codice Civile. Ai sensi della vigente normativa, si segnala che gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto hanno determinato l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Di contro, le eventuali perdite, per la parte non coperta da utili portati a riserva, sono confluite nel conto economico.

Il criterio del costo di acquisto è utilizzato esclusivamente per quelle partecipazioni per le quali non è stato possibile acquisire il rendiconto o i relativi schemi predisposti per l'approvazione.

Per i crediti concessi dall'ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di finanziamento); tali crediti sono rappresentati tra le attività patrimoniali al netto del citato fondo. I crediti relativi a strumenti finanziari derivati di ammortamento, sono iscritti al valore nominale.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rendesse inutile promuovere azioni esecutive, verrebbero portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facessero supporre la definitiva irrecuperabilità.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi, in generale, sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
15.850.498	17.039.783	(1.189.285)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altri Beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	28.863.707,00	9.975.236,00	880.000,00	4.627.566,00	325.161,00	44.671.670,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.911.074,00	7.080.792,00	795.304,00	3.844.717,00	0,00	27.631.887,00
Valore di bilancio	12.952.633,00	2.894.444,00	84.696,00	782.849,00	325.161,00	17.039.783,00
Variazioni nell'esercizio						

Ammortamento dell'esercizio	667.456,00	562.510,00	33.023,00	287.422,00	0,00	1.550.410,00
Altre variazioni	282.087,00	255.296,00	9.194,00	89.710,00	(275.161,00)	361.126,00
Totale	(385.369,00)	(307.214,00)	(23.829,00)		(275.161,00)	(1.189.285,00)
Valore di fine esercizio						
Costo	29.065.594,00	10.240.715,00	890.084,00	4.647.539,00	50.000,00	44.893.932,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.498.330,00	7.653.485,00	829.217,00	4.062.402,00	0,00	29.043.434,00
Valore di	12.567.264,00	2.587.230,00	60.867,00	585.137,00	50.000,00	15.850.498,00

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
25.329	34.418	(9.089)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio								
Costo	0,00	0,00	296.125,00	0,00	0,00	0,00	157.658,00	453.783,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0,00	0,00	264.406,00	0,00	0,00	0,00	154.959,00	419.365,00
Valore di bilancio	0,00	0,00	31.719,00	0,00	0,00	0,00	2.699,00	34.418,00
Variazioni nell'esercizio								

Ammortamento dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.079,00	20.079,00
Altre variazioni	0,00	0,00	(8.191,00)	0,00	0,00	0,00	19.181,00	10.990,00
Totale variazioni	0,00	0,00	(8.191,00)	0,00	0,00	0,00	(898,00)	(9.089,00)
Valore di fine								
Costo	0,00	0,00	307.114,00	0,00	0,00	0,00	157.659,00	464.773,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0,00	0,00	283.586,00	0,00	0,00	0,00	155.858,00	439.444,00
Valore di bilancio	0,00	0,00	23.528,00	0,00	0,00	0,00	1.801,00	25.329,00

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Crediti al 31.12.2022	€ totale	di cui € oltre l'esercizio	di cui € di durata residua
1)	verso utenti e clienti	6.095.520,00	0,00	0,00
2)	verso associati e fondatori	0,00	0,00	0,00
3)	verso enti pubblici	0,00	0,00	0,00
4)	verso soggetti privati per	0,00	0,00	0,00
5)	verso enti della stessa rete	0,00	0,00	0,00
6)	verso altri enti del Terzo	0,00	0,00	0,00
7)	verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00
8)	verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00
9)	crediti tributari	345.661,00	0,00	0,00
10)	da cinque per mille	0,00	0,00	0,00
11)	da imposte anticipate	0,00	0,00	0,00
12)	verso altri	3.505.772,00	0,00	0,00
	Totale	9.946.954,00	0,00	0,00

	Debiti al 31.12.2022	€ totale	di cui € oltre l'esercizio	di cui € di durata residua	di cui € assistiti da	Natura della garanzia
1)	verso banche	307.873,00	145.818,00	0,00	0,00	
2)	verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	
3)	verso associati e fondatori per	0,00	0,00	0,00	0,00	
4)	verso enti della stessa rete	0,00	0,00	0,00	0,00	
5)	per erogazioni liberali	0,00	0,00	0,00	0,00	
6)	Acconti	168.000,00	168.000,00	0,00	0,00	
7)	verso fornitori	2.726.476,00	0,00	0,00	0,00	
8)	verso imprese controllate e	0,00	0,00	0,00	0,00	
9)	debiti tributari	649.044,00	0,00	0,00	0,00	
10)	verso istituti previdenziali e di	331.890,00	0,00	0,00	0,00	
11)	verso dipendenti e collaboratori	1.115.921,00	0,00	0,00	0,00	
12)	altri debiti	40.422,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale	5.339.626,00	313.818,00	0,00	0,00	

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
35.286	27.205	8.081

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	27.205,00	0,00
Variazione nell'esercizio	8.079,00	2,00
Valore di fine esercizio	35.284,00	2,00

Trattasi di risconti attivi relativi a polizze assicurative, canoni anticipati servizi PEC, noleggio stampanti, etc.

La composizione e la variazione della voce "ratei e risconti passivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
153.520,00	200.152,00	-46.632,00

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	157.677,00	42.475,00
Variazione nell'esercizio	(69.487,00)	22.855,00
Valore di fine esercizio	88.190,00	65.330,00

La composizione e la variazione della voce “fondi per trattamento fine rapporto” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.991.821	3.685.590	306.231

	Trattamento di quiescenza	Per imposte anche	Altri
Valore di inizio esercizio	3.685.590	0,00	0,00
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento	545.177	0,00	0,00
Utilizzo fondo	-238.946	0,00	0,00
Totale variazioni	306.231	0,00	0,00
Valore di fine esercizio	3.991.821	0,00	0,00

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 16.891.560 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.764.251					5.764.251
Riserva straordinaria	11.309.699	(90)		586.231		10.723.378
Varie altre riserve	1.607.065	5				1.607.070
Totale altre riserve	12.916.764	(85)		586.231		12.330.448
Utile (perdita) dell'esercizio	(586.321)		(616.818)		(1.203.139)	(1.203.139)
Totale patrimonio netto	18.094.694	(85)	(616.818)	586.231	(1.203.139)	16.891.560

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/di avanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	5.764.251,00	0,00	0,00	0,00		5.764.251,00

II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Riserve vincolate per decisioni degli organi	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Riserve vincolate destinate da terzi	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	11.309.699,00	-90,00	0,00	586.321,00		10.723.378,00
Altre riserve (f.do acc. contributi)	1.607.065,00	5,00	0,00	0,00		1.607.070,00
Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	(586.321,00)	0,00	586.321,00	0,00	(1.203.139,00)	(1.203.139,00)
Totale Patrimonio netto	18.094.694,00	-85,00	16.174,00	586.321,00	(1.203.139,00)	16.891.560,00

9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

L'Ente non ha ricevuto fondi o contributi con finalità specifica.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

L'Ente non ha contratto debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
--	----------------------	----------	--	--------------------------	----------

A	Costi e oneri da attività di interesse generale	19.485.832,00	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	18.140.563,00
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00
<i>Avanzo/ disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					-1.345.268,00
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0,00

Si riporta di seguito una tabella di confronto fra l'anno 2022 e 2021 dei principali costi e ricavi da attività di interesse generale.

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	2022	2021		2022	2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 842.285	911.965	1) Proventi da quote associative e apporti fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	€ 5.878.755	5.197.965	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	€ 115.089	95.451	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Per il personale	€ 9.276.290	9.162.501	4) Erogazioni liberali	0,00	0,00
5) Ammortamenti	€ 1.570.489	1.693.345	5) Proventi del 5 per mille	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 571.890	613.263	6) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	€ 1.219.384	1.246.811	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	17.953.111	18.335.170
8) Rimanenze iniziali	€ 11.650	-993	8) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	174.004	331.381
			11) Rimanenze finali	13.449,00	0,00
Totale	€ 19.485.832	18.920.308	Totale	18.140.563,00	18.666.551
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 1.345.268	-253.757

	Oneri e costi	Anno 2022	Anno 2021		Proventi e ricavi	Anno 2022	Anno 2021
B	Costi e oneri da attività diverse	696.134,00	753.987,00	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	978.000,00	500.179,00
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00	0,00		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00	0,00
<i>Avanzo/ disavanzo attività diverse (+/-)</i>						281.866,00	-253.808,00
<i>di cui di carattere straordinario</i>						0,00	0,00

	Oneri e costi	Anno 2022	Anno 2021		Proventi e ricavi	Anno 2022	Anno 2021
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	0,00	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00	0,00
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00	0,00		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00	0,00
	<i>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					0,00	0,00
	<i>di cui di carattere straordinario</i>					0,00	0,00

	Oneri e costi	Anno 2022	Anno 2021		Proventi e ricavi	Anno 2022	Anno 2021
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	268.573,00	151.065,00	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	347.345,00	350.713,00
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00	0,00		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00	0,00
	<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					78.773,00	199.648,00
	<i>di cui di carattere straordinario</i>					0,00	0,00

	Oneri e costi	Anno 2022	Anno 2021		Proventi e ricavi	Anno 2022	Anno 2021
E	Costi e oneri di supporto generale	0,00	0,00	E	Proventi di supporto generale	0,00	0,00
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00	0,00		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00	0,00
	<i>Totale oneri e costi</i>	20.450.538	19.825.359		<i>Totale proventi e ricavi</i>	19.465.909	19.517.442
	<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					- 984.630,00	-€ 307.917,00
	<i>di cui di carattere straordinario</i>					0,00	0,00
	<i>Imposte</i>					€ 218.509	€ 278.404
	<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					- 1.203.139	-586.321

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute	5.876,24	0	0
Erogazioni liberali ricevute	100%	0	0

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	167	161	2	0	330

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	0
Numero medio dei volontari nell'esercizio	0

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Collegio sindacale	0

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

Nel caso in cui l'ente abbia costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare indicare prospetti "patrimoniali" ed "economici" ai sensi del principio OIC n. 2 riferiti al "patrimonio destinato" nonché illustrare le ulteriori informazioni richieste dal principio contabile citato.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti. La seguente tabella valorizza con aggregazione per natura le operazioni effettuate con parti correlate.

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
1	A/B/C/D/E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	A/B/C/D/E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Si classificano quali "correlate" i seguenti soggetti: **(A)** ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente (il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario gli amministratori per assumere decisioni), **(B)** ogni amministratore dell'ente, **(C)** ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente), **(D)** ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche (utilizzando per la nozione di controllo della società quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile e per la nozione di controllo di un ente quanto indicato nella definizione della classe A precedente), **(E)** ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il disavanzo di esercizio pari ad euro € 1.203.138,60 si propone di coprirlo mediante utilizzo delle riserve straordinarie libere esistenti nel patrimonio della nostra Fondazione.

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Il settore socio sanitario è uno dei settori dove sia la domanda che l'offerta sono in costante crescita con particolare riferimento all'erogazione di prestazioni di maggiori qualità e professionalmente qualificate sempre più rivolte all'assistenza di persone svantaggiate, difficoltà cronica e anziane secondo i recenti trend demografici Italiani. Tutte specializzazioni e attività in cui la nostra fondazione è all'avanguardia e pienamente conforme ai migliori standard qualitativi nazionali e europei. Il problema che si sta verificando in questo ultimo periodo è che a livello nazionale stanno modificando, non sempre in maniera appropriata, l'assistenza alle persone anziane presso il proprio domicilio e questo sta creando non poche conseguenze sui livelli di occupazione dei posti letto nelle RSA. A questo si aggiunge, soprattutto in Toscana, una dotazione di risorse da destinare alle quote sanitarie delle RSA sempre più ridotta. La situazione patrimoniale della Fondazione, nonostante le ultime annualità si siano concluse con perdite dovute al periodo pandemico, è solida. Si segnala inoltre che la variazione incrementativa del disavanzo dell'esercizio 2022 rispetto a quello del 2021 è da imputarsi sostanzialmente ad un rilevante

incremento della voce costi per servizi, oltre 659 mila euro maggiore del 2021, per i costi di natura energetica in conseguenza dei drammatici eventi bellici scoppiati nel 2022 tra la Russia e l'Ucraina.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2022 da un punto di vista gestionale deve intendersi in ripresa a seguito della fine del periodo emergenziale che ha caratterizzato negativamente gli anni 2020 e 2021. La Fondazione ha fatto un programma di ristrutturazione di tutte le sedi operative usufruendo delle provvidenze previste dal superbonus 110%. Questo le consentirà di ammodernare le Strutture da un punto di vista antisismico e dell'efficientamento energetico. Oltre a questi fattori ci sarà un ampliamento dell'attività relativa alla disabilità il cui fabbisogno è in costante crescita.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Fondazione F. Turati è una Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) e svolge attività sociosanitaria in quattro sedi operative:

- 1) Gavinana (PT);
- 2) Pistoia;
- 3) Vieste (FG);
- 4) Zagarolo (RM).

GAVINANA

Centro Socio Sanitario che comprende un Centro di Riabilitazione, due RSA, Residenze Sanitarie Assistite, "Gli Alberi" e "I Fiori", una RSD, Residenza Sanitaria per soggetti disabili, "I Prati", per complessivi 230 posti letto.

Centro di Riabilitazione

Il Centro di Riabilitazione, offre prestazioni finalizzate al recupero ed al trattamento di Pazienti con patologie neurologiche, ortopediche, dell'età evolutiva e respiratorie. Obiettivo del Centro è quello di risolvere i problemi di natura fisica dei Pazienti, favorendo il recupero funzionale e l'efficienza fisica al fine di migliorare la qualità di vita e l'equilibrio psicofisico. Le prestazioni offerte dalla struttura possono essere di carattere ambulatoriale, domiciliare e ad internato sia in convenzione con il Servizio Sanitario sia in forma privata. Per il servizio ad internato sono disponibili 48 posti letto.

All'interno del Centro di Riabilitazione, sono presenti palestre attrezzate, dislocate in varie parti della struttura, un moderno ed efficiente reparto di terapia fisica, ampi spazi dedicati alla ginnastica di gruppo ed una piscina riscaldata per l'idrokinesiterapia. Sempre all'interno della

Residenza, oltre ai trattamenti in regime di ricovero, vengono eseguiti trattamenti ambulatoriali di riabilitazione e terapia fisica per pazienti esterni e per i Pazienti delle strutture sociali della Fondazione, usando le stesse metodologie presenti nel Centro di Riabilitazione. È prevista, inoltre, la ginnastica medica di gruppo. Una sezione del servizio di riabilitazione di Gavinana opera anche a Pistoia.

SERVIZI E PRESTAZIONI

A disposizione di tutti i Pazienti del Centro due Fisiatri, un geriatra, un neurologo, un cardiologo, medici di medicina generale ed un team riabilitativo formato da 15 fisioterapisti, un logopedista e un TPNEE che ha come mission quello di offrire un servizio di assistenza fisioterapica che garantisca prestazioni di elevata qualità, improntate alla massima efficacia ed efficienza con uno standard qualitativo in costante aggiornamento.

Residenza “Gli Alberi” - RSA

La residenza ospita persone anziane non autosufficienti ed è dotata di due moduli specializzati per l'assistenza a persone in “stato vegetativo permanente stabilizzato” ed ospiti affetti dal morbo di Alzheimer.

La residenza dispone di 70 posti letto ed è divisa in tre parti: la prima è riservata agli anziani non autosufficienti, mentre la seconda e la terza ospitano due nuclei protetti, uno dedicato alla cura di persone in “stato vegetativo permanente stabilizzato”, l'altro a Residenti affetti dal morbo di Alzheimer. L'assistenza infermieristica è garantita sulle 24h da un'infermiera nel reparto per gli stati vegetativi ed una al piano terra.

E' inoltre prevista la presenza di fisioterapisti per la terapia giornaliera ed i posizionamenti. E' garantita l'assistenza medica ed infermieristica.

Residenza “I Fiori” – RSA

La residenza “I Fiori” ospita persone anziane autosufficienti parzialmente autosufficienti, anche con un parziale deterioramento delle condizioni cognitive; compreso un modulo definito B.I.A. (Bassa intensità assistenziale) per Ospiti il cui grado di non autosufficienza non è così elevato da considerarli idonei per un reparto di non autosufficienti.

La residenza dispone di 60 posti letto

A tutti gli ospiti è garantita l'assistenza medica ed infermieristica e la presenza di fisioterapisti per terapie di gruppo.

Residenza "I Prati" – RSD

La residenza per disabili è ospitata in una moderna struttura che può accogliere fino a 52 Ospiti disabili adulti con esiti consolidati di patologie insorte in età perinatale o infantile. Una parte degli ospiti è permanente, ha nella Fondazione la propria casa, un'altra parte invece è costantemente seguita dalla propria famiglia ed alterna periodi passati a casa a periodi passati presso la struttura.

La residenza si sviluppa su due livelli: il piano terra è adibito alle attività diurne, vi si trovano sale soggiorno, sale per le attività occupazionali, palestra con vasca a farfalla per idroterapia, stanza per posizionamenti, sala da pranzo, cucina, infermeria, bagni attrezzati, spogliatoi per il personale. Il piano superiore è adibito a reparto notte, ogni camera è dotata da 4 posti letto. Sempre a questo piano si trova una sala per il personale che svolge il servizio notturno e due bagni, con vasche speciali per i pazienti in carrozzina, attrezzati per l'igiene personale degli ospiti.

Tutti gli ospiti sono seguiti sia dal punto di vista medico ed infermieristico sia sotto l'aspetto riabilitativo, educativo ed occupazionale. Lo scopo è quello di migliorare quanto possibile o comunque mantenere le capacità residue delle persone.

PISTOIA

Nei locali della palazzina sita in Pistoia ci sono un Centro di Riabilitazione e Terapia Fisica ambulatoriale sia in convenzione che privato, un poliambulatorio ed un Centro diurno per disabili.

Centro di Riabilitazione e Terapia Fisica convenzionato

Il Centro, diviso in 10 ambulatori, svolge attività di riabilitazione ortopedica e neurologica a livello ambulatoriale. Per le persone impossibilitate al trasporto c'è la possibilità di usufruire del servizio a domicilio.

Le patologie ortopediche trattate comprendono gli esiti degli interventi di chirurgia protesica (anca, ginocchio, spalla), di stabilizzazione della colonna vertebrale, di fratture degli arti superiori ed inferiori e della colonna vertebrale, delle patologie infiammatorie reumatologiche ed osteoartrosiche delle articolazioni.

Le patologie neurologiche trattate comprendono gli esiti delle gravi cerebrolesioni acquisite (ictus ischemici ed emorragici, traumi cranici), le malattie demielinizzanti, la SLA, le sclerosi multiple, le distrofie muscolari, la Sindrome di Guillain Barré e le malattie extrapiramidali (Morbo di Parkinson e Parkinsonismi).

Vengono inoltre trattati i dismorfismi dell'infanzia (scoliosi e piede piatto), le patologie respiratorie e le sindromi vestibolari.

Centro di Riabilitazione e Terapia Fisica privato

Il Centro, denominato Kineia, è dotato di tutte le attrezzature necessarie ed è all'avanguardia per l'assistenza a persone che necessitano di riabilitazione e per quelle attività che non sono previste dai cosiddetti LEA (livelli essenziali di assistenza) come ad esempio l'osteopatia, attività fisioterapica in fase di crescita sia per persone che hanno problematiche posturali che nei confronti degli sportivi.

KOINOS – Centro Sanitario Pistoiese

Centro Sanitario pistoiese, Koinos. La struttura, divisa in 10 ambulatori, si prefigge di essere un polo di eccellenza in attività diagnostiche, cliniche e strumentali. Koinos, pertanto, offre ai cittadini servizi ottimali con tempi di attesa molto ridotti e a costi contenuti, grazie alla professionalità degli specialisti, alle dotazioni strumentali tecnologicamente avanzate ed alla gestione complessiva del sistema. Oltre alle attività in campo diagnostico, Koinos vuole collaborare con l'Ordine dei Medici di Pistoia nel promuovere iniziative di aggiornamento culturale in senso lato in sintonia con lo spirito della Fondazione Turati.

VIESTE

complesso socio- sanitario che comprende un Centro di Riabilitazione, una RSSA (Residenza Socio Sanitaria Assistenziale) per anziani e per disabili.

Centro di Riabilitazione

Il Centro dispone di 60 posti letto ed è adibito al ricovero di pazienti con disabilità, menomazioni neuro motorie ed ortopediche. Eroga inoltre prestazioni ambulatoriali e domiciliari per le persone impossibilitate al trasporto.

Le principali patologie neurologiche trattate riguardano le malattie del sistema nervoso centrale e periferico, demielizzante, sclerosi multiple, distrofie muscolari, morbo di Parkinson, morbo di Lien-Berré, patologie respiratorie.

Le patologie ortopediche trattate comprendono interventi di stabilizzazione della colonna vertebrale, protesi d'anca, ginocchio e spalla. Traumatologie in genere: fratture del rachide, dell'arto superiore ed inferiore, artrosi polidistrettuale, patologie reumatologiche.

Gli ospiti del Centro possono usufruire delle due palestre attrezzate, di cui una adibita alla fisiokinesi terapia riabilitativa neuro motoria ed ortopedica (ginnastica vertebrale e posturale, propriocettiva, potenziamento muscolare, terapia occupazionale, addestramento alle comuni attività della vita quotidiana) e l'altra adibita alla terapia fisica antalgica strumentale.

RSSA – Residenza Socio Sanitaria Assistenziale

La Residenza, di complessivi 30 posti letto ed accoglie persone anziane limitate fisicamente e/o psicologicamente

RSSD – Residenza Socio sanitaria per disabili

La Residenza, di complessivi 30 posti letto accoglie soggetti disabili di età compresa tra i 18 ed i 64 anni.

ZAGAROLO

complesso socio- sanitario di circa 11.000 mq che comprende una RSA e una RSA estensiva ed un Centro di riabilitazione ambulatoriale.

Residenza per Anziani – RSA

La RSA dispone di 60 posti letto.

La Residenza persone anziane non-autosufficienti, anche con un parziale deterioramento delle condizioni cognitive.

A tutti gli Ospiti è garantita l'assistenza medica ed infermieristica e la presenza di fisioterapisti per terapie di gruppo

RSA Estensiva e Riabilitazione ambulatoriale

La RSA estensiva offre prestazioni finalizzate al recupero funzionale e l'efficienza fisica al fine di migliorare la qualità di vita e l'equilibrio psicofisico. All'interno del nucleo vengono svolte prestazioni ambulatoriali di riabilitazione sia in convenzione con il Servizio Sanitario sia in forma privata. Per il servizio ad internato sono disponibili 40 posti letto.

All'interno del nucleo è presente una palestra attrezzata, un moderno ed efficiente reparto di terapia fisica.

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Non si evidenziano costi e proventi figurativi.

23. Informazioni relative al costo del personale

La Fondazione utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, CCNL vigenti anche di secondo livello nel rispetto della normativa sulle ONLUS sulla base di quanto previsto dall'Art. 10 comma 6 del D. Lgs. 460/97.

24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

25. Ulteriori informazioni (Contributi in conto capitale; partecipazioni, fondi per rischi e oneri; fondo svalutazione crediti; contribuzioni pubbliche ;debiti per imposte)

Contributi in conto capitale

Per quanto riguarda i contributi in conto capitale ricevuti negli anni precedenti dalla fondazione si evidenzia che la regione Puglia, con determina di concessione n. 227 del 28/09/2010 ha concesso un contributo complessivo di euro 184.659,80 su un totale di spese di euro 410.614,71 destinato alla realizzazione dell'intervento di adeguamento funzionale innovativo alla RSSA "Casa Protetta Fondazione F.Turati" in Vieste. Il regolamento del contributo denominato "FESR 2007-2013 ASSE III – LINEA DI INTERVENTO 3.2 AZIONE 3.2.1." prevede che siano ammissibili le spese effettuate a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sul BURP n. 119 del 24/07/2008 fino all'ultimazione dell'iniziativa e comunque non oltre ventiquattro mesi dalla data di sottoscrizione del disciplinare per i programmi d'investimento di cui alla linea A che è avvenuto il 7/10/2010.

Il 50% del contributo, pari ad euro 93.329,90 è stato erogato dalla regione in data 10/12/2010, mentre le residue quote sono state stanziare con le seguenti modalità:

quota pari al 25% del contributo a seguito dell'effettiva rendicontazione del 75% dell'investimento complessivo ammissibile;

quota pari al 20% del contributo a seguito dell'effettiva rendicontazione del 95% dell'investimento complessivo ammissibile;

quota pari al 5% del contributo previa presentazione della documentazione finale.

Trattasi di contributi in conto impianti contabilizzati secondo il metodo dei risconti passivi.

I contributi sono stati accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento dei cespiti soggetti al contributo imputando a conto economico la quota di contributo riscontato.

Fondo Euro Unra quota euro 708,33;

Regione Puglia quota euro 5.615,73;

Il contributo in conto impianti erogato nell'esercizio 2019 dalla Fondazione Caripit per euro 16.500,00 (bando mettiamoci in moto) è stato imputato per la quota di competenza 2022 pari ad euro 2.062,50.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. La partecipazione nella Fondazione Raggio Verde ETS è iscritta al costo di acquisto o di sottoscrizione. In data 17 ottobre 2019, a mezzo rogito Notaio Patrizia De Luca in Pistoia, repertorio n.49.740, raccolta n.7.476, è stata costituita la Fondazione Raggio Verde con un fondo di dotazione di euro 50.000 al 50% con "AGRABAH Associazione Genitori per l'Autismo ODV" di Pistoia. L'iniziativa ha per oggetto la creazione di una Fondazione del terzo settore che assuma quale attività di interesse generale la realizzazione di servizi sanitari e socio-sanitari a favore delle persone affette da disturbo dello spettro autistico e altre attività di interesse sociale con finalità educativa. Si segnala che Agrabah ha conferito la propria azienda nella Fondazione Raggio Verde. Nel corso del 2021 è stata conferita a titolo gratuito da parte di Agrabah ODV l'azienda nella Raggio Verde ETS e con essa l'intera gestione amministrativa ed operativa delle prestazioni di assistenza sanitaria alle persone affette da problemi autistici.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

La partecipazione nella fondazione Raggio Verde ETS è valutata, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.053.359	2.330.663	277.304

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.053.359	2.053.359
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	545.365	545.365
Utilizzo nell'esercizio	268.061	268.061
Totale variazioni	277.304	277.304
Valore di fine esercizio	2.330.663	2.330.663

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

I fondi per rischi ed oneri sono così distinti per natura in relazione alle ragioni di accantonamento:

- fondo contenzioso civile al termine dell'esercizio 2021 era pari ad euro 1.752.895 mentre al termine dell'anno 2022 è pari ad euro 1.796.895. Gli incrementi dell'esercizio ammontano ad euro 44.000 di cui euro 40.000 per accantonamenti assicurativi su sinistri ed ulteriori euro 4.000 di spese legali accantonate.
- fondo imposte e tasse in contenzioso euro 533.768 con un incremento rispetto al precedente esercizio 2021 di euro 501.365 a fronte dell'accantonamento prudenziale effettuato a seguito degli avvisi di accertamento IMU Vieste per varie annualità. Gli utilizzi annuali del fondo ammontano ad euro 68.061 per far fronte alla dilazione di pagamento dell'accordo transattivo pe IMU con il comune di Pistoia;
- Il fondo rischi per emergenza COVID 19 dello scorso anno ammontante ad euro 200.000 è stato integralmente utilizzato e non viene ricostituito stante la cessazione dello stato pandemico.;

il fondo potenziamento struttura organizzativa di euro 600.000 è stato utilizzato nel 2021 a fronte dell'investimento immobiliare consistente nelle opere di consolidamento del complesso di Gavinana. A fronte dei minori ammortamenti calcolati sul valore dell'immobile al netto del fondo stanziato saranno proporzionalmente imputate sopravvenienze attive pari alla quota di ammortamento del 3% del costo d'acquisto dell'intervento immobiliare per un impatto positivo a conto economico del 2022 di euro 18.000.

Fondo svalutazione crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale

Saldo al 31/12/2021	296.905	296.905
Utilizzo nell'esercizio	13.592	13.592
Accantonamento esercizio	26.525	26.525
Saldo al 31/12/2022	309.838	309.838

Sovvenzioni ricevute

Si elencano i contributi ricevuti anche per quanto riguarda l'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza delle erogazioni e/o sovvenzioni pubbliche introdotte dall'art. 1, commi 125, 125 bis e 127 della legge 124/2017.

- Credito di imposta investimenti pubblicitari (art. 57bis c.1 D.L. 50/2017) anno 2022: Euro 734,00;
- 16/12/2022 euro 12.208,86 cinque per mille anno 2021 redditi 2020;
- Credito d'imposta in favore delle imprese "non energivore" sulla componente energetica 2° trimestre 2022. Energia elettrica € 14.866,90; Gas € 23.122,09
- contributi da privati (altri) euro 5.876,24
- contrib. DGRT 1508/2022 SDA PT euro 1.100,00
- Agevolazioni ai fini del lavoro legge 205/2017 art. 1 comma 100 e ss. euro 35.148 e DL 104/2020 art. 6 euro 25.890;
- regione Puglia: esenzione per le ONLUS di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 460/97. Le norme di riferimento sono l'art. 48 co. 1 e 2, Legge Regionale n. 7 del 21/05/2002 e Art. 4 comma 2 della Legge Regionale n. 40 del 29/12/2015. Questa agevolazione non viene considerata come aiuto di stato.
- regione Toscana: aliquota agevolata per i soggetti di cui all'art. 3 co. 1 lett. e) D.Lgs. n. 446/97 considerati ONLUS ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 460/97 e per le cooperative sociali di cui alla Legge n. 381/91 limitatamente alle attività istituzionali esercitate. La norma di riferimento è l'art. 1 co. 1 lett. a) e b) della Legge Regionale n. 79 del 24/12/2013. Questa agevolazione viene considerata automaticamente come aiuto di stato;
- Anno 2022: esonero contributivo art. 1, commi 10 – 15, legge 178/2020.

Imposte di competenza

L'imposta IRES 2022 di competenza dell'esercizio ammonta ad euro 11.784 che per effetto delle detrazioni d'imposta si azzerava. L'imposta IRAP 2022 di competenza dell'esercizio ammonta ad euro 206.725 a fronte di crediti per acconti ed eccedenza dalla precedente dichiarazione per complessivi euro 343.452 residua un credito di euro 136.727.

Il Presidente della Fondazione

Giancarlo Magni